

---

## **Missioni: “Chef per amore”, il libro di padre Bordo per i poveri di Seul. Domani presentazione a Roma**

Verrà presentato domani alle 16, presso l’Ambasciata della Repubblica di Corea presso la Santa Sede, “Chef per amore”, il libro di padre Vincenzo Bordo, missionario degli Oblati di Maria Immacolata, originario di Piansano, un piccolo Comune del viterbese, che ha deciso nel 1990 di dare vita alla “Casa di Anna”, il presidio che ospita i poveri e i senza tetto della periferia di Seul. Il volume è stato scritto nel 2021 “in un momento di grande preoccupazione perché a causa del Covid i poveri che si presentavano davanti alla porta del nostro centro aumentavano. Siamo arrivati anche a 900 pasti al giorno e in città eravamo la sola struttura operativa”, spiega il missionario. “Le offerte diminuivano in maniera considerevole. Ero in apprensione e un giorno, confidando questa mia ansia ad un’amica giornalista, mi invitò a scrivere un libro per raccogliere fondi. Così è nata una pubblicazione che ha avuto un buon successo letterario: cinque edizioni e più di 10.000 copie vendute”. Il volume racconta la storia di padre Bordo e del suo servizio al fianco degli ultimi nel corso dei suoi trenta anni trascorsi in cucina tra i poveri della città. Al sacerdote è stato conferito dal colosso Samsung il Premio Ho Am Sang, il Nobel coreano per il servizio alla comunità. Nel 2015, grazie ad uno speciale decreto presidenziale, a padre Bordo viene rilasciato il passaporto coreano. Il suo sogno? “Quello di un mondo senza più poveri, popolato di figli capaci di accogliere, accudire, amare i propri genitori anziani senza abbandonarli. Sogno di vedere un mondo senza più anziani che tendono ad altri una mano rugosa e tremolante per ricevere un pasto caldo. Sogno una società senza più strutture di assistenza sociale. Soprattutto sogno il giorno in cui mi recherò presso la nostra ‘Casa di Anna’ e non essendoci più mendicanti davanti alla porta e nelle strade, potrò chiudere ben bene i battenti e gettare via la chiave, lontano”.

Filippo Passantino